

Delibera n. 101 del 07 agosto 2015

Punto 1) Interpretazione autentica in ordine ai punti 5 a) e 8 della Delibera Assemblea dei Soci n. 100 del 24 marzo 2015.

Il Presidente relaziona,

Con l'avviso pubblico del 26 febbraio 2015, prot. Provincia n. 0017130 si sono raccolte le candidature per la presentazione delle domande a liquidatore dell'Azienda di promozione turistica della Provincia di Venezia in liquidazione, nominato successivamente con delibera dell'Assemblea dei Soci n. 100 del 24 maggio 2015 e fissato il quantum del compenso spettante come segue:

5) di stabilire che al Liquidatore spetta nel bilancio a carico dell'Azienda:

a) un compenso annuo lordo minimo stabilito per tali funzioni dalla tariffa prevista per le liquidazioni delle aziende dall'art. 20 del Decreto Ministero Giustizia del 20/07/2012 n. 140 (Gu 22/08/2012), per tutta la durata della procedura;

Tenuto conto che vi è continuazione dell'attività aziendale e che quindi attivo e passivo non sono dati statici, ma valori continuamente rinnovatesi per effetto della gestione ad opera del liquidatore, viene richiesto se si interpreta la norma nel senso che l'importo di cui sopra vada inteso come compenso annuo lordo risultante dall'applicazione dei coefficienti minimi previsti dall'art. 20 del Decreto Ministero Giustizia del 20/07/2012 n. 140 (Gu 22/08/2012) alla media degli ultimi tre bilanci d'esercizio approvati, intendendosi per attivo realizzato il totale attivo e per passivo accertato il totale passivo.

Sempre con delibera dell'Assemblea dei Soci n. 100 del 24 maggio 2015 è fissato il compenso del Revisore dell'Azienda di promozione turistica della Provincia di Venezia in liquidazione determinandolo come segue:

8) di stabilire che al Revisore spetta il compenso a carico del bilancio dell'Azienda nel limite massimo di Euro 8.500,00 (ottomilacinquecento virgola zero zero) onnicomprensivi lordi di ogni tipologia di indennità o rimborsi, comunque denominati e per tutta la durata della procedura.

Tenuto conto che la procedura liquidatoria potrebbe durare più di un anno e che non è palese come si determini l'importo esatto del compenso all'interno del limite previsto, viene richiesto se si interpreta la norma nel senso che l'importo di cui sopra vada inteso come compenso annuo per tutta l'attività ordinaria (controllo amministrativo più revisione contabile) svolta nell'anno e determinato, nel limite previsto, in base all'applicazione dei coefficienti previsti dall'art. 29, commi 1 e 3, del Decreto Ministero Giustizia del 20/07/2012 n. 140 (Gu 22/08/2012).

Tutto ciò premesso dopo breve discussione un minimo e massimo posto che necessita un valore concreto tra un mino e massimo ,

IAAssemblea

su proposta del Presidente, in forma palese all'unanimità dei voti espressi dai presenti pari al 100% del capitale di dotazione con diritto al voto;

delibera

di rinviare l'interpretazione autentica in ordine ai punti 5) e 8 della delibera dell'Assemblea dei Soci n. 100 del 24 marzo 2015 al fine di provvedere ad un esame più dettagliato di quanto richiesto.

Il Segretario Verbalizzante
dott. Paolo Marchiori

Il Presidente dell'Assemblea
dott. Cesare Castelli